

Giulio Fabbri – Curriculum vitae

Breve curriculum vitae

Laureato in ingegneria edile si è occupato di progettazione architettonica vincendo alcuni concorsi di architettura (a San Benedetto Po – Mantova nel 1990 e ad Avellino nel 2003 in collaborazione, segnalazione a "International Small House Competition" in Los Angeles nel 1995), e realizzando diversi edifici pubblicati in riviste e libri specializzati.

Negli ultimi anni intensifica la ricerca in campo artistico sviluppandola in vari settori delle arti visive realizzando opere di pittura, fotografia e pittura digitale, scultura e installazioni scenografico-ambientali. Misurandosi con le tecniche tradizionali e i new-media, sperimenta nuove forme e nuovi materiali, e realizza opere in cui convivono elementi di natura eterogenea e in cui vengono reinterpretate le avanguardie, l'arte storica e le nuove tecnologie.

La ricerca formale artistica in campo bidimensionale e tridimensionale procede parallelamente e presenta diverse analogie. Le opere tridimensionali, infatti, risultano aggregazioni di parti distinte ed autonome, in cui convivono elementi geometrici astratti ed elementi figurativi organici e zoomorfi, corpi dalle proporzioni reali e corpi dalle proporzioni evidentemente alterate, superfici lineari e superfici materiche. Analogamente le opere bidimensionali sono il risultato di una scomposizione formale e successiva aggregazione degli ambienti o delle figure rappresentate, in cui le varie parti sono ben distinte e individuabili, caratterizzate da diverse forme, colori e materiali in una alternanza di analogie e contrasti.

Si riportano nel seguito le principali esposizioni tenute:

- 2003 – “Decontestualizzazione” associazione culturale “Ottotipi” - Bologna
- 2004 – “Fabbri-Furini-Spinardi” Zuni Arte Contemporanea - Ferrara
- 2005 – “Gruppo di famiglia con cane” allestimento privato - Ferrara
- 2005 – “Gli amici di Cloman” allestimento privato - Ferrara
- 2006 – “Murri Public Art 2006” - Bologna
- 2006 – “Segni 2006” – Torino
- 2007 – “Murri Public Art 2007” - Bologna
- 2007 – “Curator’s collection” MLB home gallery – Ferrara
- 2007 – “Il ciclo della carne” Prisciani gallery – Ferrara
- 2007 – “Premio scultura Maranello 2007” – Maranello (Mo)
- 2007 – “ManifestaZOOne” 2007 – Cuneo
- 2007 – “Diesel Wall 2007” – Milano-Toronto-Copenaghen-Beijing
- 2007 – “Chelsea International Competition” Agora Gallery - New York
- 2007 – “Biennale GenovARTE 2007” – Genova
- 2007 – Personale alla “Galleria Il Carbone” - Ferrara (in programma dal 29 settembre-07)
- 2007 – Personale al “Museo Casa Ariosto” - Ferrara (in programma dal 29 settembre-07)

Le stanze rosse

L'opera in concorso e le due opere di supporto fanno parte del ciclo “Le stanze rosse”. Sono opere di carattere fotografico che riproducono interni architettonici, arredi e oggetti d'uso quotidiano, elaborati con fondo rosso direttamente “all'interno dell'immagine”. L'uso del fondale rosso monocromatico crea un rapporto più intimo e soggettivo tra l'osservatore e gli elementi rappresentati, ne rende espliciti dettagli altrimenti impercettibili nell'insieme della rappresentazione, è il tentativo da parte dell'artista di rendere visibile l'essenza delle cose mediante l'uso diffuso del colore rosso che secondo Ingmar Bergman è il colore dell'anima. Il colore omogeneo, come nello “Studio rosso” di Matisse, deforma lo spazio circostante pur rendendolo percepibile mediante tratti prospettici, isola porzioni reali dell'ambiente rendendole autonome e conferisce il bilanciamento e lo spazio di relazione all'interno della composizione artistica.